

**NUMERI UTILI**  
Pronto intervento 113  
Carabinieri 112  
Questura centrale 4688  
Vigili del fuoco 115  
Cri ambulanza 5100  
Vigili urbani 67691  
Soccorso stradale 116  
Sangue 4958375-7575893  
Centro antiveneni (note) 3054343  
4957972  
Guardia medica 475674-1-2-3-4  
Pronto soccorso cardiologico 830821 (Villa Mafalda) 530972  
Aids da lunedì a venerdì 864270  
Aied: adolescenti 860661  
Per cardiopatici 8320649  
Telefono rosa 6791453

**Pronto soccorso a domicilio** 4756741  
**Ospedali**  
Policlinico 4462341  
S. Camillo 5310066  
S. Giovanni 77051  
Fatebenefratelli 5873299  
Gemelli 33054036  
S. Filippo Neri 3306207  
S. Pietro 36590168  
S. Eugenio 5904  
Nuovo Reg. Margherita 5844  
S. Giacomo 67261  
S. Spirito 650901  
**Centri veterinari**  
Gregorio VII 6221686  
Trastevere 5896650  
Appio 7182718

**Pronto intervento ambulanza** 47498  
Odonotiatrico 861312  
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078  
Alcolisti anonimi 5280476  
Rimozione auto 6769838  
Polizia stradale 5544  
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-81177  
**Coop autos**  
Pubblici 7594568  
Tassistica 885264  
S. Giovanni 7853449  
La Vittoria 7594842  
Era Nuova 7591535  
Sanno 7550856  
Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida  
per scoprire la città di giorno  
e di notte

**I SERVIZI**  
Acea: Acqua 575171  
Acea: Rec. luce 575161  
Enel 3212200  
Gas pronto intervento 5107  
Nettezza urbana 5403333  
Sip servizio quasti 182  
Servizio borsa 6705  
Comune di Roma 67101  
Provincia di Roma 67661  
Regione Lazio 54571  
Archi (baby sitter) 316449  
Pronto ti ascolto (tossicodipen-  
denza, alcolismo) 6284639  
Aied 860661  
Orbis (prevenivita biglietti con-  
certi) 4746954444

Acotral 5921462  
Uff. Utenti Atac 46954444  
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510  
Marozzi (autolinee) 460331  
Pony express 3309  
City cross 861652/8440890  
Avis (autooleggio) 47011  
Herz (autooleggio) 547951  
Bicicloleggio 6543394  
Collalti (bicic) 6541084  
Servizio emergenza radio  
337809 Canale 9 CB  
Psicologia: consulenza 389434  
telefonica

**GIORNALI DI NOTTE**  
Colonna: piazza Colonna, via  
S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino: viale Manzoni (cinema  
Royal); viale Manzoni (S.  
Croce, Gaulemme); via di  
Porta Maggiore  
Flaminio: corso Francia; via  
Flaminia Nuova (fronte Vigna  
Stelluti)  
Ludovisi: via Vittorio Veneto  
(Hotel Excelsior e Porta Pincia-  
na)  
Paroli: piazza Ungheria  
Prati: piazza Cola di Rienzo  
Travi: via del Tritone

## Rick Wakeman Alle tastiere un «dinosaurio»

ALBA SOLARO

Fantasmatiche dell'era del rock progressivo ritornano all'attacco: questa sera, alle 21, al teatro Teatrastice, via Colombo (ingresso 22.500 lire), arriva in concerto un'autentica della scena musicale inglese degli anni Settanta, l'ex tastierista degli Yes, Rick Wakeman. Saranno le fortune commerciali della «new age», sarà che a qualcuno è tornato il pallino del virtuosismo tecnico, è certo comunque che per Wakeman si è riaperto quello spazio che un decennio fa gli era slittato sotto i piedi, con lo scossone impresso alla stantia scena rock dal movimento punk. All'epoca, il biondo tastierista inglese era stato fra gli avversari più tenaci del punk, protestò con molta veemenza quando Emi manifestò l'intenzione di mettere sotto contratto i Sex Pistols. Oggi vive quasi come una rivincita morale il fatto di essere «sovrapassato». Il signor Wakeman, nato il 18 maggio del '49 nel Middlesex, ha un background musicale piuttosto lineare. Da figlio della buona borghesia, ha cominciato a studiare pianoforte all'età di cinque anni ed ha continuato fino alla maggiore età. Dopo aver frequentato il Royal College of Music, Wakeman ha continuato a coltivare il suo virtuo-

## Inaugurata a palazzo Braschi la mostra sulle edicole sacre romane Le «Madonnelle» cittadine

ENRICO GALLIANI

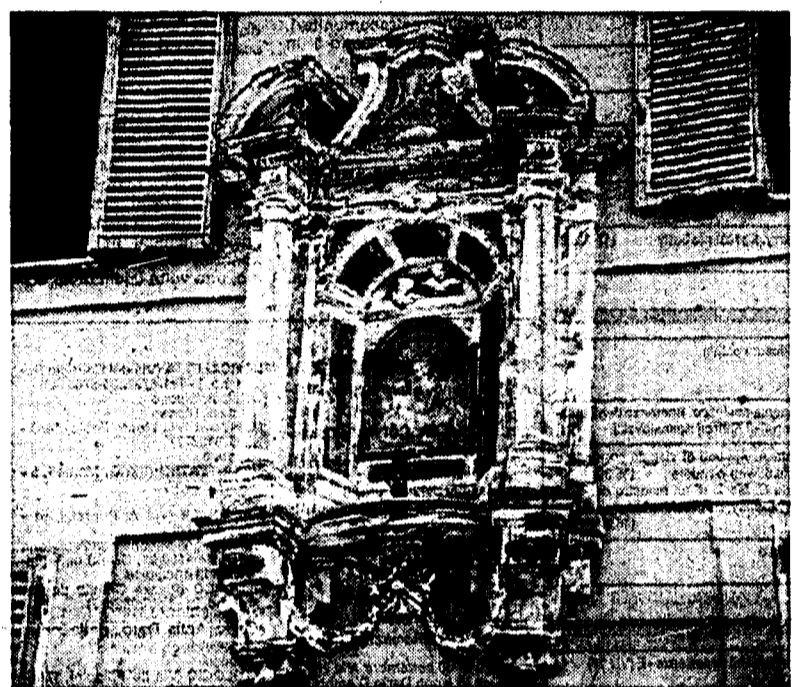
Per l'immaginazione moderna, assuefatta alla luce colorata e abbagliante che domina la scena e le vie e le piazze e che prende quasi autonomamente la città appena cala la luce solare, non è semplice pensare a come secoli fa potesse apparire Roma di notte. I pochi passanti tuttavia erano confortati, di quando in quando, dai lievi tremuli bagliori dei lumini che l'abnegazione dei fedeli teneva accesi durante le notti per venerare l'immagine che vegliava benigna la zona. A palazzo Braschi è esposta la storia delle edicole sacre a Roma e volendo si può ristabilire la funzione, la collocazione e il servizio, oltreché culturale, cui assolvevano queste immagini decorate con cornici e stucchi agli angoli delle strade e sulle facciate dei palazzi. Durante il giorno le edicole comunemente assolvevano anche alla funzione di stanzione eventi drammatici oltreché religiosi così come erano messe in opera per la ricchezza delle cornici in stucco che proteggevano l'immagine, sia per la presenza di un ingnocchiato che consentiva le preghiere dei devoti o per la decorazione della parete circostante con ex voto, fiori e quasi sempre baldaccini di legno rivestiti in piumbo, che riparavano

il tutto dalle intemperie. Le strade - soprattutto nei quartieri popolari di Testaccio, Trastevere, Monti, Porta Castello - svolgevano certamente una funzione differente da quella attuale: non semplici arterie di scorrimento per raggiungere due punti distanti tra loro, ma luoghi in cui si protrava la vita delle famiglie che abitavano le sovraffollate case adiacenti. L'origine delle edicole sacre

era varia: per lo più venivano «donate» da uno o più abitanti della strada (commercianti o artigiani) ma non mancano quelle fatte erigere da singoli esponenti di famiglie patrizie in qualità di ex voto o di sacralizzazione del luogo, a protezione dei mali del mondo. Comunque, sempre, questi luoghi di fervida devozione esulavano dal controllo delle gerarchie ecclesiastiche. Queste intervenivano solo quando

l'immagine acquistava tale risonanza da necessitare di un'attenzione particolare, di norma esercitata con il trasferimento entro una chiesa dell'edicola stessa in nome di un riconoscimento ufficiale ma più verosimilmente per arginare un fenomeno voluto che troppo facilmente poteva scivolare nel feticismo. Particolarmente suggestiva, anche perché tra le poche conosciute, è la lunga vicenda di

un edicola che oggi si trova sull'altare maggiore della chiesa di Santa Maria della Consolazione. La sua origine risale al 1385, quando un nobile romano, Giordano Ilperini, prima di subire la condanna capitale, lasciò nel testamento disposizione perché venisse dipinta, a sue spese, un'immagine della Vergine davanti alle forche della Rupe Tarpea dove avevano luogo le esecuzioni capitali. L'edicola divenne rapidamente luogo di culto dei condannati a morte e dei loro familiari. Ma la sua fama valicò i confini naturali di un'immagine di questo tipo, per divenire oggetto di venerazione cittadina, alorché la madre di un condannato innocente attribuit al potere miracoloso dell'immagine il proscioglimento del figlio. Data la risonanza acquisita da questa edicola sacra, le gerarchie ecclesiastiche intervennero, riacchiudendo la Vergine miracolata da principio in una cappella e poi costruendovi attorno l'attuale chiesa di Santa Maria della Consolazione. La mostra «Edicole sacre romane, un segno urbano da recuperare» si può visitare a Palazzo Braschi, Piazza S. Pantaleo, 10 fino al 28 ottobre con il seguente orario: 9-13 (merc. sab. dom.), martedì e giovedì 9-13 e 17-19, lunedì chiuso.



Il regista russo Konchalovskij. Sopra, un'edicola sacra a via Giulia. A sinistra, Rick Wakeman

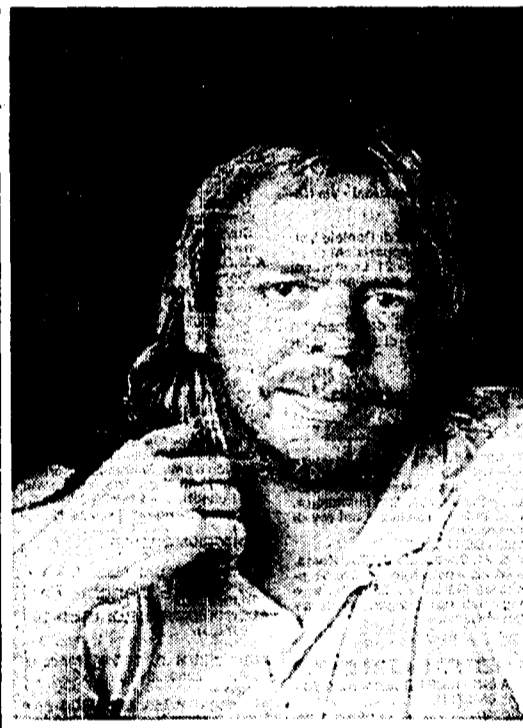
## Serata finale al Castello per una festa non-stop

La «Musica al castello» è giunta al termine. La manifestazione, organizzata a Castel S. Angelo dall'Aics (Associazione italiana cultura, sport), questa sera presenterà il suo ultimo concerto. Da Urbani a Maitee, da Bradley a Scott, da Smith a Grossman, la rassegna ospitata numerosi artisti della scena italiana e internazionale. In tutto settantacinque concerti in più di due mesi. Gelati, panna, pizza, musica, danze, ad agosto la «Musica al castello», tradizionale iniziativa estiva, nata nelle sue precedenti edizioni con il nome di «Tevere jazz», ha rappresentato un punto di ritrovo e d'incontro per molti cittadini romani. Per concludere Castel S. Angelo presenterà, stasera, un concerto a sorpresa e una festa non-stop per la chiusura della manifestazione.

## Attività ricreative nel cuore del parco

ROSSELLA BATTISTI

Floriscono le attività nel cuore del parco di Villa Maraini, dove la cooperativa «Gruppo di Ricerca di Psichiatria Sociale» organizza anche quest'anno corsi di arte varia. Dalla botanica all'escursionismo ce n'è proprio per tutti i gusti e a prezzi assai miti (20-30 mila lire al mese). Per i bambini è previsto un corso speciale di ceramica da ottobre a giugno tutti i martedì dalle 15 alle 18 (inizio 2 ottobre, costo 30 mila lire mensili più 40 mila di iscrizione). Le lezioni, tenute dallo scultore Carlo Pugliese, spiegheranno come fare piccoli oggetti ornamentali, unendo gioco e insegnamento. A richiesta è previsto anche un servizio trasporti. Agli adulti si rivolge invece il corso vero e proprio di scultura (inizio 3 ottobre, stesse modalità di pagamento e frequenza mono-settimanale, dalle 18 alle 21, tutti i mercoledì) tenuto dall'artista italo-argentina Susanna Maceta e incentrato sull'uso della creta per modellare forme umane e astratte. Sempre rivolti al mondo dell'immagine, i due corsi di pittura (tutti i martedì dalle 16 alle 19 con inizio il 2 ottobre, costo mensile lire 20 mila) e quello di fotografia (bisettimanale il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20 con inizio il 2 ottobre, costo mensile lire 30 mila). A contatto con la natura sono invece i corsi di botanica e di escursione. Il Gruppo dell'Erbario terrà 17 lezioni tutti i lunedì dalle 18.30 alle 20.30 a partire dall'8 ottobre per illustrare la «mappa» vegetale, soprattutto dell'Italia centrale, mentre il corso di escursionismo verrà organizzato dai Wwf ogni venerdì per 16 settimane (inizio il 21 settembre). I corsi affiancano le attività socio-sanitarie della cooperativa, rivolte alla prevenzione e alla riabilitazione di adulti e bambini con handicap fisici o psichici. La loro integrazione in un tessuto sociale è di carattere viene così facilitata dai laboratori d'arte, in cui vengono inseriti accanto agli altri allievi, tenendo conto del loro livello di apprendimento. Informazioni e iscrizioni presso il Centro Sociale al Parco di via Ramazzini 31, tel. 5280647.



LAURA DETTI

## Le pizzarelle di Cerreto Laziale

A Cerreto Laziale - facilmente raggiungibile con l'autostrada Roma-Aquila, a soli tredici chilometri dall'uscita di Castel Madama seguendo le indicazioni - si svolgerà domenica la «XIII Sagra delle «pizzarelle»». Una festa che ancora sopravvive, dopo anni di conservazione, alla «veneta» delle novità. Le «pizzarelle» sono fatte in casa e vengono servite, secondo la tradizione, come primo piatto. La pasta, preparata con farina di grano e di granturco, viene ben stesa e le stoglie vengono tagliate e cotte al fuoco in paioli di rame. Un piatto semplice che viene condito con sughi di vario tipo: con lumache, in dialetto «clammaruche», con il «spitachiu», sugo di aglio, pomodoro e peperoncino, o col «baccalà». Gli abitanti di Cerreto Laziale sono particolarmente affezionato a questa tradizione, visto che i loro antenati si cibavano principalmente di questo piatto. Così ogni anno la «Pro loco» del paese chiede alle

cuoche più rinomate di Cerreto di preparare una gran quantità di «pizzarelle». Poi, tutti in piazza Marconi a gustare questo piatto servito sulla «sciffa», un vassoio di legno che rimane ai partecipanti come ricordo della manifestazione e del paese. La «XIII Sagra delle «pizzarelle» può essere un'occasione per trascorrere una domenica diversa, in un ambiente sano e naturale, a contatto con prodotti genuini e soprattutto lontano dallo stress cittadino. Ma in particolare questa manifestazione rappresenta la volontà di difendere tradizioni, abitudini che rischiano di andare perse e, peggio ancora, di essere dimenticate. Così scrive la «Pro loco» di Cerreto Laziale, dimostrando paura e preoccupazione: «In altri tempi le distanze difendevano le tradizioni. Attualmente, con la costruzione di strade agevoli, i paesi intorno a Roma sono diventati quasi periferia. Questo può essere il caso di Cerreto Laziale».

## Il Grauco a «luci russe» con il primo Konchalovskij

SANDRO MAURO

Ricomincia a girare il proiettore del «Grauco», il cineclub di Via Perugia 34 orientato verso la ricerca e la riflessione su cinematografie «altre», penalizzate da un circuito stremante e regolato da leggi che spesso trascendono quei codici propri della «settima arte». Un progetto di cinema «off», consapevole di giocare ai margini della programmazione, in quella zona d'ombra creata dai confini del mercato e popolata di film «che nessuno conosce», pure portato avanti con un rigore che privilegia pellicole in versione originale con sottotitoli - proposta arida in una cultura (la nostra) dominata dalla consuetudine a doppiare tutto - realizzata però nella convinzione che «ogni film doppiato perde parte della sua integrità culturale», nell'idea cioè, suffragata da più di un teorico del cinema, che non si può parlare in una lingua e gesticolare in un'altra. Film ricerca e film selezionati, ovvero anteprime e ripropo-

sizioni, sono i due poli di cui si compone l'offerta filmica del cineclub, lungo una stagione che prevede incursioni nel cinema spagnolo, portoghese, finlandese, olandese, giapponese, russo, ungherese, cecoslovacco, polacco e tedesco. Si comincia oggi, nell'ambito di una ricerca sul cinema dell'Urss, con Andrej Michalov Konchalovskij, il russo che fece fortuna a Hollywood, fratello del Nikita Michalov di «Cinque giorni in Siberia», film doppiato per pianola meccanica. Konchalovskij è autore della parabola artistica e personale tortuosa e spiazzante. A cominciare dalla fine, lo si può considerare l'autore di «Tango e Cash», filmetto hollywoodiano fautore della «riabilitazione» post-rambo del divo Stallone, qui azzimato e munito di rassicuranti occhialini; o di «Harold e Edy», road movie con Jim Belushi e Whoopi Goldberg, o ancora, e su altri piani, di «Runaway Train» e di «Maria's Lovers». Ma in passato, prima di

spostarsi in Francia e subito dopo negli States, Konchalovskij è stato regista russo a tutti gli effetti, autore, tra l'altro, del meraviglioso, scomodo «La storia di Asja Kijacina che amò senza sposarsi». È russo sono i film che il Grauco proietterà fino alla fine di Settembre: a cominciare da «Romanza degli innamorati» del 1974 (in programma stasera e domani e di nuovo il 29 e il 30), a suo tempo premiato con il «Globo di cristallo» al festival di Karlovy Vary, una storia d'amore in cui realtà e fantascopo, quotidiano e proiezioni nel futuro si fondono mirabilmente; un film che si lega a quello «Zio Vanja del '71» (al Grauco il 27 e il 28), considerato tra le maggiori tappe di sviluppo cinematografico di Tcechov, centrato sull'«importanza di sciogliere il grande nel piccolo». Appuntamento centrale di questa piccola personale è poi «La Siberiade», monumentale saga divisa in due parti (il 20 e il 22 la prima, il 21 e il 23 la seconda) che permea, attraverso la vita parallela di due famiglie, 50 anni di storia nazionale.

## A Sacrofano sfilano i cuccioli maremmani

Si inaugura domani a Sacrofano il Raduno nazionale del pastore maremmano-abbuzzese. Giungeranno da tutta Italia esemplari di questa «affascinante» specie per concorre all'ambito premio messo in palio. La manifestazione coronerà l'appuntamento annuale con la festa patronale dedicata a S. Biagio, il santo protettore degli abitanti del piccolo centro. Le iniziative per festeggiare questo giorno particolare sono svariate. Si prevede una corsa di cavalli sulla via principale del paese, una mostra fotografica sul cane maremmano-abbuzzese che esporrà i lavori di Loredana Stucchi (aperta da oggi alle 18, nei locali della Cassa rurale ed agraria di Sacrofano), una sfilata di animali domestici riservata ai bambini e una gara per il miglior dolce conefarino in casa (queste ultime due iniziative inizieranno oggi alle ore 16). Il concerto musicale degli «Stadio» concluderà, infine, la manifestazione.

## IL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Festa dell'Unità di Villaggio Prenestino: Dibattito «Interdipendenza economica e sociale tra i popoli» con Augusto Battaglia.  
Festa dell'Unità di Ostia Azzorre: ore 18.30 dibattito «Che cosa vogliamo costruire?» con Carlo Leoni.  
Festa cittadina di Villa Gordiani: presso l'ufficio informazione della festa è possibile prenotare i pullman per Modena per il comizio di Cossentino del 22.  
**COMITATO REGIONALE**  
Federazione Castelli: Festa dell'Unità: Grottaferata ore 18.30 dibattito su autonomie locali (C. Ceino, segretario aggiunto Leghe autonome loc.); San Cesario ore 19.30 dibattito su San Cesario quale futuro (Carella, Cecere); Valmontone ore 19.30 iniziativa dibattito pubblico (Magni, Martini); Favonara ore 19.30 dibattito su ambiente (Settimi). Iniziativa: Gagnano ore 17 assemblea (Magni).  
Federazione Frosinone: Festa dell'Unità: Arce ore 20.30 dibattito su Fagelae (Cervini, Collepardi); Ceccano ore 20.30 dibattito su Costituzione (Mammone); Vallecorca ore 20.30 comizio (Maffioletti); Prosecco contrada Faito incontro dibattito amministratori comunali.  
Federazione Latina: Continuano le feste dell'Unità di Aprilia; Cori ore 18 confronto tra amministratori Pci e Psi dei Monti Lepini (Renzi, Vicario); Formia ore 17.30 dibattito su Costituzione.  
Federazione Rieti: In Federazione riunione Gruppo comunale (Caroli).  
Federazione Tivoli: Continuano le feste dell'Unità di Monterotondo Scalo, Capena, Sant'Angelo Romano; inizio Olevano e Civitella in Pro loco.  
Federazione Viterbo: In Federazione ore 10 Gruppo provinciale; Montefiascone ore 17 raccolta firme. Inizia Festa dell'Unità di Montalto di Castro.  
**PICCOLA CRONACA**  
Nozze. Si uniscono oggi in matrimonio Viviana e Danilo. Auguroni gli sposi e ai compagni Romilde Flora e Franco Tritoni nella sezione Pci di Spinaceto e dall'Unità.  
Culla. Piccolo azzurro in casa Matrone per la nascita di Edoardo. A Marina e a Maurizio tantissimi auguri dai compagni della sezione Pci Laurentina e dall'Unità.  
Lutto. Tutti i compagni della sezione Tor de Schiavi sono vicini ad Angelo, Francesco e Giulio per la scomparsa della cara mamma. Condoglianze anche dall'Unità.